



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
“Pertini-Santoni”
CROTONE

Prot. N° 5879 del 13/05/2023

DOCUMENTO
del
CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2022/2023

CLASSE 5 ATT

Indirizzo TECNICO TURISMO

INDICE

1. Riferimenti normativi
2. Il Consiglio di classe
3. Elenco dei candidati
4. Profilo della classe
5. Obiettivi conseguiti (conoscenze, abilità e competenze)
6. Presentazione Indirizzo di studio e profilo dello studente
7. Quadro orario
8. Metodologie didattiche
9. Tipologie di verifica
10. Criteri di valutazione attribuzione voti e voto di condotta
11. Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
12. Programmazione Cdc
13. Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato
14. Educazione civica
15. Moduli DNL (Discipline non Linguistiche) con metodologia CLIL
16. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)
17. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
18. Attività di orientamento
19. Criteri per l'attribuzione del credito
20. Griglie di valutazione: prova orale, prima prova scritta, seconda prova scritta
21. Allegati

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 45 del 09/03/23

Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.
5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.
6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 18 (Plichi per le prove scritte)

1. Gli USR e le istituzioni scolastiche comunicano, rispettivamente, i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato (e dell'eventuale terza prova scritta) e quelli relativi alle prove occorrenti in formato speciale attraverso le apposite funzioni disponibili sul sistema SIDI relative al "Fabbisogno Plichi e Prove" alla "Richiesta prove in formato speciale".

2. I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva/straordinaria ed eventuali prove in formato speciale sono richiesti, direttamente dalle scuole o per il tramite degli USR, attraverso le apposite funzioni SIDI “Richiesta Prove Sessioni Suppletiva o Straordinaria” e/o “Richiesta prove in formato speciale”. La predetta richiesta va formulata sulla base delle notizie e dei dati che i presidenti trasmettono entro la mattina successiva allo svolgimento della prima prova scritta. Le suddette richieste contengono esatte indicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati.
3. L'invio dei plichi delle prove scritte avviene per via telematica.

Articolo 19
(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20
(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.
3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.
5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:
 - A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della

prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

- B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.
6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni:
- assumono/predispongono la seconda prova tenendo conto dei risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale;
 - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta in uno o due giorni; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:
- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
 - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
 - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.
11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.
12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.
13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera I del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova.
14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22
(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti

tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
 - b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
Alessi Giuseppe	Discipline turistiche e aziendali	
Coriale Benedetto	Matematica	
Cutuli Pietro	Scienze motorie e sportive	
Laratta Nicola	Arte e territorio	
Nudo Anna Maria	Lingua e letteratura italiana-Storia	
Oppido Mario	Sostegno	
Padula Maria	Religione cattolica	
Scalise Luigi	Lingua francese	
Stumpo Maria Rosa	Diritto e legislazione turistica	
Talarico Piera	Lingua inglese	
Terranova Giuseppina	Lingua spagnola	
Tirotta Lavinia	Geografia turistica	

Dirigente Scolastico dott.ssa *Annamaria Maltese*

Coordinatore di classe prof.ssa Anna Maria Nudo

Data di approvazione 15/05/2023

3. ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI		
N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

4. PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione			
Composizione	La classe è composta da 15 alunni, 5 femmine e 10 maschi, residenti a Crotone e nei paesi limitrofi. Provengono tutti dalla IV ATT dello scorso anno. Un allievo si è ritirato ufficialmente nel primo quadrimestre.			
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	<p>Sono presenti due alunni con BES: un allievo con disabilità che segue una programmazione differenziata (PEI); un alunno con Bisogni Educativi Speciali per il quale è stato predisposto e realizzato il PDP (Piano Didattico Personalizzato).</p> <p>Nella relazione finale, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.</p>			
Situazione di partenza	<p>Nella maggior parte delle discipline la classe non ha beneficiato della continuità didattica ad eccezione dei docenti di Lingua e letteratura italiana, Diritto e legislazione turistica e Religione.</p> <p>Il Consiglio ha subito delle variazioni nel corso dei tre anni soprattutto al quinto anno in quanto si sono avvicendati diversi docenti delle discipline di indirizzo. Inoltre, dal punto di vista motivazionale e didattico la classe ha risentito della pandemia e dei due anni successivi quando ancora le lezioni non si svolgevano esclusivamente in presenza ma anche a distanza con l'attivazione della DDI e ciò non ha consentito di colmare pienamente alcune lacune pregresse. La frequenza alle lezioni non è stata regolare per tutti, un gruppo ha registrato un numero elevato di assenze che ha influito sul recupero delle carenze e il consolidamento di abilità e competenze.</p>			
Livelli di profitto	<p>Basso (voti inferiori alla sufficienza) n. alunni: 4</p>	<p>Medio (6/7) n. alunni: 10</p>	<p>Alto (8/9) n. alunni: 1</p>	<p>Eccellente (10) n. alunni:</p>
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	<p>L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo non sono stati costanti, la maggior parte degli alunni ha dimostrato un impegno superficiale e discontinuo sia in classe che a casa, nonostante sia stata sempre sollecitata e coinvolta in diverse attività e siano state utilizzate differenti strategie e metodologie didattiche.</p> <p>Al termine del percorso formativo ed educativo gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe che, in merito a conoscenze, competenze e abilità, presenta diversi livelli di preparazione: un esiguo gruppo di alunni ha dimostrato un costante impegno nello studio e la volontà di approfondire gli argomenti delle varie discipline che, uniti alle capacità individuali, ha permesso il raggiungimento di risultati soddisfacenti; per la maggior parte, nonostante le potenziali capacità, è mancata, in taluni casi, la volontà di consolidare e di accrescere la propria preparazione di base con la conseguenza che la padronanza dei diversi argomenti, nelle singole discipline, si è attestata per lo più su un livello di sola sufficienza. In alcuni alunni, la cui frequenza è stata irregolare, nonostante i recuperi in itinere effettuati dai docenti, permangono incertezze o carenze.</p>			

Variazioni nel Consiglio di Classe	<i>Materia</i>	<i>Classe terza</i>	<i>Classe quarta</i>	<i>Classe quinta</i>
	Lingua e letteratura italiana-Storia	Anna Maria Nudo	Anna Maria Nudo	Anna Maria Nudo
	Matematica	Stefania Paluccio	Benedetto Coriale	Benedetto Coriale
	Lingua inglese	Maria Claudia Iannello (I quadrimestre) Davide Zizza (II quadrimestre)	Palma Lafranco	Piera Talarico
	Lingua francese	Pasqualina Infante (I quadrimestre) Annachiara Martire (II quadrimestre)	Luigi Scalise	Luigi Scalise
	Lingua spagnola	Maria Del Rosario Rodrigo	Pierangela Lonetti	Giuseppina Terranova
	Diritto e legislazione turistica	Maria Rosa Stumpo	Maria Rosa Stumpo	Maria Rosa Stumpo
	Discipline turistiche e aziendali	Vera Ferraro	Giuseppe Alessi	Giuseppe Alessi
	Geografia turistica	Maria Teresa Leuzzi	Maria Teresa Leuzzi	Lavinia Tirota
	Arte e territorio	Serena Schipani	Serena Schipani	Nicola Laratta
	Scienze motorie e sportive	Adriano Romano	Adriano Romano	Pietro Cutuli
	Religione cattolica	Maria Padula	Maria Padula	Maria Padula
	Sostegno	Mario Oppido	Mario Oppido	Mario Oppido

5. OBIETTIVI CONSEGUITI (CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE)

DISCIPLINE	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Il contesto storico, culturale, ideologico e linguistico del Novecento - Biografia, pensiero, poetica e opere degli autori - I movimenti letterari che hanno influenzato la letteratura italiana ed europea di fine Ottocento e del Novecento - Gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio - Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - Rielaborare criticamente i contenuti appresi - Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario - Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto sia oralmente sia per iscritto - Produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e stilistici - Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche - Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'Esame di Stato

Storia	<ul style="list-style-type: none"> -Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale -Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali -Ideologie, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito un processo di trasformazione -Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo - Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro - Lessico storico 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali -Formulare giudizi personali, motivati ed espressi con chiarezza, su eventi, personaggi ed epoche diverse -Cogliere le costanti e varianti tra eventi ed epoche diverse nonché i rapporti di causa ed effetto - Analizzare problematiche significative del periodo considerato -Comprendere e utilizzare il lessico storico 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le trasformazioni demografiche, sociali, economiche e culturali intervenute nel corso del tempo -Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali -Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio – economico per orientarsi nel tessuto produttivo -Riconoscere le motivazioni politiche, ideologiche ed economiche che hanno comportato determinate trasformazioni storiche - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche -Interpretare fonti storiche di diversa tipologia
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> -Classificazione, Dominio, Simmetrie, Zeri, Dominio di funzione, segno, intersezione con gli assi -Segno e asintoti di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> -Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale -Determinare gli intervalli di 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica, possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle

	<ul style="list-style-type: none"> -Grafico probabile della funzione -Le definizioni di limite di funzione -Le operazioni sui limiti -Le forme indeterminate -Limiti notevoli 	<ul style="list-style-type: none"> (de)crescenza di una funzione -Tracciare il grafico probabile di una funzione -Calcolare i limiti di funzioni. -Disegnare il grafico probabile di una funzione 	<p>discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate</p> <p>-Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p>
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> -Principali funzioni comunicative, lessico e strutture linguistico-grammaticali utili a redigere materiale di carattere turistico (promozioni di aree turistiche) delle ultime tendenze relative al turismo oggi, soprattutto relative a forme di turismo alternativo offerto attraverso siti online -Itinerari turistici, brochures e tour promozionali -Lessico, strutture e funzioni linguistiche adeguate agli scopi comunicativi preposti -Caratteristiche delle varie tipologie di testi tecnico-turistici tradizionali e digitali 	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere differenze e analogie fra la propria realtà e quella straniera -Operare alcuni collegamenti interdisciplinari -Analizzare commentare in modo mediamente sufficiente documenti e testi turistici e di civiltà -Interagire in brevi e semplici conversazioni su argomenti di tipo turistico per soddisfare le richieste dell'interlocutore -Operare collegamenti e confronti all'interno della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprende testi di carattere turistico, sapendo cogliere gli elementi chiave che consentono l'analisi del contenuto e riutilizzando le strutture e il lessico per la produzione orale e scritta -Consultare fonti in lingua straniera (orari, tariffari, inserzioni, manuali, guide) in formato cartaceo e digitale -Comunicare e relazionare sugli argomenti oggetto di studio
Lingua francese	<ul style="list-style-type: none"> -I diversi tipi di alloggio -L'industria alberghiera 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere una mail di prenotazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi

	<ul style="list-style-type: none"> -Le locazioni -La prenotazione presso un'agenzia di viaggio -L'organizzazione dei poteri in Francia -Lo spazio francofono -La città di Parigi -L'Ente del Turismo -Il linguaggio del telefono -La mail, la lettera -La Bretagna -La Valle della Loira (i castelli) -Il Sud -Itinerari fuori dalla Francia: le Antilles. UDA-Educazione Civica "I Diritti Umani" -La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani -La Carta dei Diritti Umani 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper completare una lettera -Associare delle parole con definizioni -Redigere delle lettere, delle mail, degli annunci, dei dialoghi telefonici -Saper prenotare viaggi, hotel -Ritrovare l'ordine logico di una lettera Saper presentare: un hotel, un soggiorno, un itinerario turistico, un'escursione, i villaggi delle vacanze, una città, una regione, un castello, una crociera -Simulare dei dialoghi telefonici -Saper esporre concetti sui Diritti Umani 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi -Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo -Produrre testi scritti ed orali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi -Utilizzare gli strumenti indispensabili per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
Lingua spagnola	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza delle città italiane -Monumenti, dettagli -Conoscenza delle città spagnole -Cenni storici sul paese Iberico -Conoscenza dei Paesi hispanoamericani 	<ul style="list-style-type: none"> -Raggiungimento del livello B1 del quadro comune europeo di riferimento -Expresion e interaccion escrita: saper scrivere un testo breve in riferimento al contesto ed all'argomento trattato -Elaborazione di un percorso turistico. Saper presentare una città 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative indispensabili per poter comprendere, produrre ed interagire nei diversi contesti in cui si può presentare una situazione comunicativa -Sviluppo di conoscenza relativa all'universo culturale della lingua spagnola in un'ottica interculturale

		<ul style="list-style-type: none"> -Consolidamento nell'uso scritto della lingua straniera attraverso la conoscenza e l'uso della grammatica, arricchimento del lessico nei vari contesti trattati (musei, turismo in generale, contesti storici con riferimento alla Spagna) -Saper tradurre un testo -Expresion e interaccion oral -Saper comunicare ed interagire in una conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere, comprendere tradurre interpretare un testo -Saper confrontare individuando punti di forza e di debolezza la propria cultura con quella di un'altra lingua in un 'attica di riflessione e critica -Saper utilizzare e produrre strumenti multimediali
Discipline turistiche e aziendali	<ul style="list-style-type: none"> -Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti - Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici 	<ul style="list-style-type: none"> -Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici -Utilizzare le procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche -Elaborare i prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche -Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi -Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e 	<ul style="list-style-type: none"> -Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi -Qualità nelle imprese turistiche -Prodotti turistici a catalogo e a domanda -Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione -Tecniche di organizzazione per event -Strategia aziendale e pianificazione strategica -Struttura e funzioni del business plan -Reporting e analisi degli scostamenti -Marketing territoriale e politiche di sviluppo

		<p>relative attività di sistema.</p> <p>-Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali dati</p> <p>-Elaborare il business plan</p> <p>-Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica</p> <p>-Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero</p> <p>-Utilizzare strumenti multimediali e tecniche di comunicazione per promuovere l'immagine turistica del territorio e commercializzare il servizio</p> <p>-Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore</p> <p>-Realizzare i casi aziendali in collaborazione</p>	<p>sostenibile dell'Ente pubblico</p> <p>-Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta</p> <p>-Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management</p> <p>-Struttura del piano di marketing</p>
Diritto e legislazione turistica	-Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali:	-Saper individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali, agli enti	-Inquadrare gli organi statali e delle istituzioni locali nell'ambito dell'ordinamento

	<p>Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte costituzionale e Magistratura</p> <p>-Organizzazione e funzioni delle Regioni e degli enti locali</p> <p>-Struttura e competenze dell'U.E. dell'ONU e degli altri organismi internazionali</p> <p>-L'organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico</p> <p>-L'organizzazione del Ministero del Turismo</p> <p>-Il ruolo della UE in tema di turismo</p> <p>-Le organizzazioni internazionali, che operano nel settore turistico</p> <p>-Il patrimonio culturale italiano e le fonti che lo regolano</p> <p>-Tutela e valorizzazione dei beni culturali</p> <p>- La legislazione internazionale relativa ai beni culturali ed al paesaggio</p>	<p>locali, e i rapporti tra gli stessi</p> <p>-Saper identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale, i loro rapporti e l'efficacia degli atti prodotti</p> <p>-Saper individuare i soggetti pubblici o privati locali, nazionali e internazionali che operano nel settore turistico</p> <p>-Saper individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale</p> <p>-Saper applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato</p> <p>-Saper applicare la normativa nazionale, comunitaria ed internazionale per la tutela dei beni culturali e ambientali</p> <p>- Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo</p>	<p>costituzionale e comprendere ruoli e rapporti</p> <p>-Identificare il ruolo dell'U.E. e dell'ONU nel sistema di relazioni internazionali</p> <p>-Comprendere ruolo e dimensione europea e internazionale del turismo</p> <p>-Individuare e accedere alla normativa pubblicistica del settore turistico ed orientarsi tra i compiti svolti dai vari soggetti che operano nel turismo</p> <p>-Orientarsi nella normativa relativa ai beni culturali e ambientali</p> <p>-Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale</p>
Geografia turistica	<p>-Analisi generale del planisfero: localizzazione su planisfero muto degli Stati e caratterizzazione degli aspetti generali</p> <p>-Analisi del turismo nel mondo</p>	<p>-Saper raccogliere informazioni geografiche e saperle analizzare</p> <p>-Analizzare a grandi linee il rapporto uomo – ambiente, riconoscere l'interdipendenza tra caratteristiche fisico-</p>	<p>-Saper collocare uno Stato nel continente proprio e delineare le caratteristiche fisiche del paesaggio nel contesto climatico</p> <p>-Comprendere l'andamento dei flussi turistici all'interno del fenomeno della</p>

	<p>-Analisi sul turismo responsabile e sostenibile</p> <p>-Analisi delle aree di turismo incoming africane</p> <p>-Analisi delle aree di turismo attivo e ricettivo del continente asiatico</p> <p>-Analisi delle aree di turismo attivo e ricettivo americane</p>	<p>ambientali e l'accessibilità al territorio</p> <p>-Individuare la distribuzione spaziale delle aree più economicamente interessate dalla globalizzazione ed il loro collegamento con il turismo</p> <p>-Riconoscere la specificità turistica di un territorio dalle sue caratteristiche culturali e ambientali</p> <p>-Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico</p> <p>-Leggere i caratteri del territorio regionale attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale</p> <p>-Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici</p> <p>-Utilizzare gli strumenti cartografici ed informatici per costruire itinerari mono e pluritematici rispondenti a territorio e target</p> <p>-Riconoscere la relazione tra patrimonio culturale, naturale e storico e lo sviluppo turistico del territorio asiatico</p>	<p>globalizzazione e la sua inclinazione a conoscere gli aspetti afferenti la cultura, l'economia e la vita quotidiana</p> <p>-Comprendere come lo sviluppo turistico di un'area sia legato al concetto di spazio globalizzato</p> <p>-Individuare strategie di sviluppo del turismo sostenibile facendo riferimento alla specificità climatico ambientale e agli aspetti naturali dell'area di interesse</p> <p>-Comprendere le motivazioni geografiche dei flussi turistici e comprendere che l'ambiente è una risorsa turistica</p> <p>-Riconoscere e interpretare l'accessibilità all'offerta turistica della regione africana sia in termini di strutture ricettive che infrastrutture, nonché il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione e individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile</p> <p>-Acquisire la sensibilità volta al potenziale turistico di aree minori rapportando gli elementi costitutivi del turismo al territorio e viceversa</p>
--	--	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> -Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale, anche personalizzati in funzione della domanda turistica e saper risolvere casi pratico-professionali -Saper sfruttare in ambito turistico le potenzialità offerte dai nuovi dispositivi multimediali -Saper riconoscere la relazione tra patrimonio culturale, naturale e storico e lo sviluppo turistico di un territorio -Utilizzare gli strumenti cartografici ed informatici per costruire itinerari mono e pluritematici rispondenti a territorio e target 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare -Saper analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio naturale e culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile che per una loro corretta fruizione e valorizzazione -Saper interpretare i processi di localizzazione e la dinamica dei flussi turistici a livello extraeuropeo costruendo itinerari classici e tematici -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare -Saper comprendere il ruolo dell'immagine nella produzione e/o di una regione turistica -Riconoscere e interpretare l'accessibilità all'offerta turistica della regione americana sia in termini di strutture che infrastrutture, nonché il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
--	--	--	--

			<p>-Individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile</p> <p>-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>
Arte e territorio	<p>-Fine 500 e Manierismo</p> <p>-Il 600 - Barocco</p> <p>-I nuovi linguaggi pittorici in Italia</p> <p>-Impressionismo e Postimpressionismo</p> <p>-Verso il Novecento, la crisi dell'Impressionismo</p> <p>-Il trionfo delle arti decorative</p>	<p>-Leggere un'opera d'arte, scindendola nelle sue componenti principali</p> <p>-Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte</p> <p>-Acquisire confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte dell'ottocento e del Novecento</p> <p>-Cogliere e apprezzare i valori estetici delle opere d'arte proposte</p> <p>-Comprendere e saper utilizzare il lessico tecnico proprio della materia</p> <p>-Utilizzare un adeguato metodo di studio per la memorizzazione e l'organizzazione logica dei concetti</p>	<p>-Organizzare il materiale in modo razionale e originale</p> <p>-Individuare i principali collegamenti tra periodi studiati e opere analizzate</p> <p>-Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico</p> <p>-Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati</p> <p>-Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</p> <p>-Osservare le opere d'arte, attraverso i principali metodi storiografici</p> <p>-Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio architettonico e artistico del paese</p>
Religione cattolica	<p>-Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi</p>	<p>-Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la</p>	<p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla</p>

	<p>fermenti religiosi e globalizzazione</p> <p>-La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione</p> <p>-Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della chiesa nel mondo contemporaneo</p>	<p>visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo</p> <p>-Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo</p> <p>-Riconoscere e valutare negli eventi storici del novecento il ruolo e le responsabilità della chiesa</p>	<p>propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e di pluralismo religioso</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica</p>
Scienze motorie e sportive	<p>-Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, schemi di base, capacità motorie</p> <p>-Conoscere, essere capaci di migliorare e saper utilizzare gli schemi motori di base, le capacità motorie, le abilità motorie</p> <p>- Utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione</p> <p>- I rischi della sedentarietà. Il movimento come elemento di prevenzione</p> <p>-Alimentazione e sport</p> <p>-Le tematiche di anoressia e bulimia.</p> <p>-L'influenza della pubblicità sulle scelte alimentari e sul consumo</p> <p>-Igiene e salvaguardia da sostanze illecite</p> <p>-Assumere comportamenti</p>	<p>- Trasferire a applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale</p> <p>- Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive</p> <p>- Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi</p> <p>-Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva</p> <p>- Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso</p> <p>-Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di</p>	<p>- Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.</p> <p>-Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta</p> <p>- Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali</p> <p>- Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale.</p> <p>-Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning</p> <p>- Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione ed essere responsabili</p>

	fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere - Conoscere le pratiche motorie e sportive da effettuare in ambiente naturale in sicurezza e le caratteristiche del territorio e la sua tutela	vita	nella tutela della sicurezza
--	---	------	------------------------------

6. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI

L'indirizzo Tecnico Turismo consente di acquisire competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico. Lo studente, al termine del corso di studi, interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Il diplomato in Tecnico Turismo opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di Enti pubblici. Si occupa sia del turismo di accoglienza sia di turismo in uscita, in Italia e all'estero, con particolare riguardo ai Paesi europei e del bacino del Mediterraneo. Potrà essere una guida turistica, un accompagnatore turistico, un consulente e promotore turistico, un interprete e traduttore. Potrà inserirsi in organizzazioni turistiche private di grande dimensione, in posizioni impiegatizie e di quadro intermedio, nelle aree funzionali d'impresa, nel settore della consulenza agli enti pubblici ed alle imprese con particolare riferimento al marketing del territorio, alla comunicazione e pubblicità in posizione di affiancamento a figure di medio-alta responsabilità, nel sistema della Pubblica Amministrazione centrale e periferica, in imprese ed aziende di trasporto, servizi di comunicazione

e pubbliche relazioni, aeroporti, in organizzazioni professionali di congressi e fiere, enti pubblici e privati di promozione, programmazione e coordinamento dell'offerta turistica.

A conclusione del percorso di studi lo studente acquisisce le seguenti competenze:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

7. QUADRO ORARIO

MATERIA	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Francese</i>	3	3	3
<i>Spagnolo</i>	3	3	3
<i>Geografia turistica</i>	2	2	2
<i>Diritto e legislazione turistica</i>	3	3	3
<i>Arte e territorio</i>	2	2	2
<i>Discipline turistiche e aziendali</i>	4	4	4
<i>Religione cattolica</i>	1	1	1
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2

8. METODOLOGIE DIDATTICHE

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Metodologie	Materie													
	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	FRANCESE	SPAGNOLO	ARTE E TERRITORIO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	GEOGRAFIA TURISTICA
Lezioni frontali e dialogate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Esercitazioni guidate e autonome	x	x		x			x	x	x			x		
Lezioni multimediali	x		x				x	x		x	x			
Problem solving		x	x		x		x			x		x		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo		x					x	x			x	x		
Attività laboratoriale		x					x	x	x		x	x		
Brainstorming	x	x	x		x		x	x		x		x		
Peer education	x	x	x							x				

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie	Materie													
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	FRANCESE	SPAGNOLO	ARTE E TERRITORIO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	GEOGRAFIA TURISTICA
Produzione di testi	x	x						x	x		x	x		
Traduzioni		x						x						
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x		
Colloqui	x	x	x		x	x	x	x	x	x		x		

Risoluzione di problemi				X			X							
Prove strutturate o semistrutturate		X					X				X	X		

10. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI E DEL VOTO DI CONDOTTA

Criteri di valutazione ed attribuzione dei voti stabiliti dal Consiglio di classe	Il consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri riportati nel PTOF in vigore.
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	Il voto di condotta è stato assegnato secondo i criteri riportati nel PTOF in vigore.

11. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali
- Strumenti cartografici, iconici e grafici
- Laboratori di lingue ed informatica
- Biblioteca
- Altro: documenti

12. PROGRAMMAZIONE CDC

OBIETTIVI GENERALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe ha programmato il percorso formativo dei discenti tenendo conto dei riferimenti normativi (D.P.R. n. 88/2010 e Linee guida trasmesse con direttive M.I.U.R n. 57 del 15/07/2010 e n. 4 del 16/01/2012), delle competenze chiave europee e dei livelli EQF 4, delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e professionali. Pertanto, per favorire la crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, ha stabilito i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> -Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza (città, regione, area geografica) -Percorsi ed aree di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea -Personalità artistiche e opere significative di architettura, pittura e scultura, dalle origini alla metà del Settecento 	<ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi nella geografia del patrimonio culturale italiano, cogliendone e riconoscendone i caratteri di varietà e molteplicità -Leggere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche del patrimonio culturale 	<ul style="list-style-type: none"> -Comunicazione degli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza
<ul style="list-style-type: none"> -Forme del turismo naturalistico e storico-culturale -Percorsi ed aree di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea -Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica -Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza (città, regione, area geografica) 	<ul style="list-style-type: none"> -Redigere itinerari turistici di interesse culturale ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza (città, regione, area geografica) 	<ul style="list-style-type: none"> -Progettazione e costruzione di itinerari turistici
<ul style="list-style-type: none"> -Prodotto turistico come combinazione dei servizi offerti da agenzie di viaggi, tour organizer, imprese di trasporto, strutture ricettive 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare le tecniche di riferimento per la composizione del prodotto turistico relative a servizi di 	<ul style="list-style-type: none"> -Progettazione documentazione e presentazione di servizi e prodotti turistici

-Contenuti e tecniche per l'elaborazione di pacchetti turistici	trasporto, di ricettività e di agenzia -Progettare operativamente viaggi e soggiorni	-Realizzazione di brochure, dépliant, prodotti turistici utilizzando gli strumenti e le tecniche comunicative -Progettazione di viaggi
-Struttura e funzioni di un Business Plan -Reporting ed analisi degli scostamenti	-Utilizzare software applicativi specifici e generici (funzioni di calcolo negli applicativi). -Rappresentare i processi e i flussi informativi delle diverse tipologie di imprese turistiche	-Utilizzo e produzione di Strumenti di comunicazione visiva e multimediale
-Prodotto turistico come combinazione dei servizi offerti da agenzie di viaggi, tour organizer, aziende di trasporto aziende ricettive	-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	-Redazione di relazioni tecniche e documentazione delle attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Lessico di base e su argomenti professionali riguardante la produzione di prodotti turistici	Lettura, comprensione ed ascolto di informazioni e testi nelle lingue straniere, all'interno di un contesto professionale. Interagire in conversazioni mettendo in relazione i diversi soggetti coinvolti	-Utilizzare consapevolmente le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi in relazione all'ambito professionale

13. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Per permettere agli alunni di prendere confidenza con ciò che sarà oggetto delle prove di esame sono state effettuate delle simulazioni riguardanti le prove scritte, previste dall'OM n.45 del 9 marzo 2023.

Lo svolgimento delle stesse si è articolato nel modo seguente

Prova	Materia	Tipologia di prova	Tempo assegnato (ore)	Data
I simulazione	Discipline turistiche e aziendali	Tipologia C	6	28/03/2023
I simulazione	Italiano	Tipologie A-B-C	6	30/03/2023
II simulazione	Discipline turistiche e aziendali	Tipologia B	6	18/04/2023
II simulazione	Italiano	Tipologie A-B-C	6	27/04/2023

Per quanto concerne il COLLOQUIO il Consiglio di Classe, sempre con riferimento a quanto stabilito dall'O.M. n.45 del 9 marzo 2023, ha svolto una simulazione specifica in data 12/05/2023

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

14. EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi/progetti/attività realizzati, svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021, 2021/2022 2022/2023

Titolo del percorso/progetto/attività	Discipline coinvolte
UDA: "Io, cittadino a scuola di legalità ed ecosostenibilità" a.s. 2020/2021	Lingua e letteratura italiana, Storia, Diritto e legislazione turistica, Spagnolo, Matematica, Inglese, Francese, Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Religione, Scienze motorie e sportive
UDA: "Crotone: città da scoprire e valorizzare" a.s. 2021/2022	Lingua e letteratura italiana, Storia, Diritto e legislazione turistica, Spagnolo, Matematica, Inglese, Francese, Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Religione, Scienze motorie e sportive
UDA: "Pillole di democrazia a scuola" a.s. 2021/2022	Lingua e letteratura italiana, Diritto e legislazione turistica, Spagnolo, Matematica
UDA: "Fame di giustizia" a.s. 2022/2023	Lingua e letteratura italiana, Storia, Diritto e legislazione turistica, Spagnolo, Inglese, Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Religione, Scienze motorie e sportive
UDA: "Turismo e diritti umani- In viaggio verso l'altro" a.s. 2022/2023	Lingua e letteratura italiana, Storia, Diritto e legislazione turistica, Matematica, Inglese, Francese, Geografia turistica, Discipline turistiche e aziendali, Religione, Scienze motorie e sportive
<p>I percorsi di Educazione civica sono stati completati attraverso la partecipazione ai seguenti progetti ed eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concorso "LEX GO" indetto dall'Associazione Nazionale Magistrati e dal MIUR per avvicinare gli studenti ai concetti di Legge e Giustizia e promuoverne la riflessione (a.s. 2021/2022) • Premio "Lea Garofalo" indetto dall'Associazione Diogenes APS, Associazione Antimafie e Antiusura (22/11/2022) per promuovere la cultura della legalità • Progetto "La Memoria e l'Impegno" -Manifestazione organizzata dall'Associazione "È ...solidarietà" di Crotone per promuovere principi, valori e atteggiamenti di contrasto al fenomeno mafioso (30/01/2023) • Progetto "La memoria e l'impegno" - Non solo 8 marzo-Donna e Legalità: incontro riguardante la legalità con particolare attenzione alla tutela dei diritti delle donne (29/03/2023) 	

15. Moduli DNL (Discipline non Linguistiche) con metodologia CLIL

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite

Non sono stati realizzati percorsi con l'utilizzo della metodologia CLIL.

16. PCTO (PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente
<u>Sicurezza nei luoghi di lavoro</u> Formazione generale per la sicurezza nei luoghi di lavoro	A.N.FO.S. Servizi Srl	Corso online erogato da specialisti della formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Gli studenti hanno acquisito nuove conoscenze necessarie alla propria formazione
<u>Antica oreficeria nella Magna Grecia</u> Il percorso ha evidenziato il ruolo di Kroton quale principale centro artistico-culturale del Mediterraneo	Rete Museale Regionale	Il percorso online ha tracciato l'evoluzione del monile e dell'arte orafa nella storia, con particolare attenzione al passaggio stilistico dell'arte minoico- cretese all'arte greco-micenea, fino all'affermazione dello stile unico magnogreco	Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	Gli studenti hanno manifestato grande interesse e partecipazione alle attività proposte
<u>Corsi preaccademici: Marketing e Management</u> Attività laboratoriali per far sviluppare le attitudini necessarie alla formazione dello spirito critico negli studenti e delle capacità pratiche	Accademia delle Belle Arti di Catanzaro	Il corso laboratoriale ha mirato all'acquisizione di capacità pratiche per la gestione dei vari step nella progettazione di grandi eventi, curando particolarmente la campagna pubblicitaria, per propagandare un evento	Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	Gli studenti hanno partecipato con interesse e curiosità al laboratorio e hanno realizzato lavori di gruppo, migliorando le proprie conoscenze ed aumentando il proprio bagaglio di competenze nel settore d'indirizzo
<u>Lavoro. Regolarità e Sicurezza</u> Le funzioni dell'Ispettorato del Lavoro	Ispettorato del Lavoro di Crotone	L'iniziativa ha permesso una riflessione sull'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, tematica resa	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili,	Iniziativa interessante e stimolante per gli studenti che hanno partecipato attivamente con interventi e domande

		ancor più drammaticamente attuale dall'elevato numero di "morti bianche" che si registrano annualmente nel nostro Paese	ma soggetti a cambiamenti.	rivolte ai funzionari intervenuti al dibattito.
<u>Giornata della Memoria</u> Evento dedicato alla commemorazione delle vittime dell'Olocausto	Sale Scuola viaggi	L'iniziativa ha promosso la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli	Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Gli studenti hanno mostrato un particolare interesse e una partecipazione attiva
<u>Il salone delle opportunità</u> Un ricco programma di conferenze, workshop, laboratori ed aree informative, teso a soddisfare la domanda di orientamento degli studenti	Orientasud	La manifestazione ha offerto agli studenti uno spazio nel quale trovare spunti di riflessione per il proprio progetto di vita	Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti	Gli studenti hanno partecipato con curiosità all'evento, traendo spunti di riflessione notevoli per le scelte orientative del proprio futuro lavorativo
<u>Sportello energia</u> Un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio che creano cittadini più consapevoli	Leroy Merlin-Politecnico di Torino in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione	Il percorso online ha dato la possibilità di conoscere la natura e il valore dell'energia in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti	Gli studenti hanno partecipato al laboratorio con interesse e curiosità e hanno realizzato lavori di gruppo, migliorando le proprie conoscenze ed aumentando il proprio bagaglio di competenze nel settore d'indirizzo
<u>Progetto O.R.S.I</u> Orientamento Sostenibile ed Inclusivo	Università della Calabria	Il progetto ha avuto la finalità di far conoscere il contesto della formazione superiore, il suo valore in una società della conoscenza e le diverse proposte formative quali opportunità per la	Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti	Gli studenti hanno mostrato un particolare interesse e una partecipazione attiva

		crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive		
<p>Viviamo un evento: Stagione Concertistica 2022 “L’Hera della Magna Grecia”- IV Edizione</p> <p>Il progetto ha avuto come scopo la diffusione, in particolare fra i giovani, della cultura Musicale - Coreutica - Prosa e Poesia in tutte le sue forme</p>	Società Beethoven A.C.A.M.	Il contatto diretto con eventi culturali di varia natura ha favorito l’acquisizione da parte degli studenti di conoscenze culturali e, al contempo, competenze organizzative ai fini della realizzazione e la cura di un evento	Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Gli studenti hanno mostrato interesse, entusiasmo e partecipazione attiva agli eventi culturali
<p><u>Tauromaquia</u> <u>L’importanza dello Sport</u> <u>Matematica, Forme e Creazione</u></p> <p>Seminari divulgativi</p>	Consorzio Jobel	Gli studenti sono stati coinvolti in diverse iniziative ed eventi organizzati dall’ente per le attività di accoglienza degli ospiti	Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti	Gli studenti hanno manifestato interesse, entusiasmo e partecipazione attiva alle diverse attività da svolgere. Si sono distinti per impegno e puntualità

17. PROGETTI PER L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA NELL’ULTIMO TRIENNIO

A.S.	Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
2022/2023	Progetto “Giovani promotori della Cultura antica e moderna” promosso dall’UPI- ProvincEgiovani e dalla Provincia di Crotone	<p>-Promuovere e valorizzare il territorio</p> <p>-Acquisire un maggiore senso di appartenenza al proprio territorio</p> <p>- Acquisire maggiore consapevolezza del patrimonio artistico, storico e culturale</p>	<p>- Partecipazione a mostre presso il Liceo classico e il Liceo scientifico di Crotone</p> <p>-Visita dei musei di Crotone (Museo archeologico nazionale, Museo archeologico di Capo Colonna e Museo di Pitagora)</p> <p>- Visita della biblioteca EMFS</p>	2

18. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Data/mese	Attività
17/10/2022	Convegno “Il latte materno nel mito, nella storia e nell’arte” promosso dal Reparto di Neonatologia dell’Ospedale di Crotone
06/12/2022	Commedia “L’uomo, la bestia e la virtù” di Luigi Pirandello presso Teatro Apollo di Crotone
24/01/2023	Manifestazione Katedromos ”- Il Catechismo della sicurezza stradale, organizzata dalla Provincia di Crotone presso il Teatro Apollo di Crotone
26/01/2023	Manifestazione Orienta Calabria “Il salone dell’Università e dei mestieri”
30/01/2023	Progetto “La Memoria e l’Impegno” Manifestazione organizzata dall’Associazione “È ...solidarietà” di Crotone
04/02/2023	Torneo di Beneficenza “Sport e Solidarietà”
08/02/2023	Conferenza sul tema “TRACCIANDO INSIEME percorsi quotidiani di libertà, di accoglienza e di cura per costruire la cultura dell’incontro...”. Incontro organizzato dal Gruppo Bakhita della Parrocchia S. Rita.
24/02/2023	Progetto “INCROCI” – Iniziativa di educazione alla legalità sui temi della sicurezza stradale, ferroviaria e sui pericoli connessi all'utilizzo poco consapevole della Rete.
08/03/2023	Attività di orientamento con l’Università di Matera
09/03/2023	“Bicicletta in città”. Celebrazione della Festa della donna con passeggiata in bicicletta sul lungomare di Crotone. Evento organizzato dai docenti di Scienze motorie e sportive dell’IIS Pertini-Santoni
22/03/2023	Attività di orientamento con l’Esercito Italiano
13/04/2023	Attività di orientamento NABA
28/04/2023	Attività di orientamento con l’Università Mediterranea di Reggio Calabria

19. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il credito è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM 45 del 09/03/2023.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

20. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE				
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
PARTE GENERALE	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato.	0,25
		Diffusi e gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata. Comprensione compromessa. Oppure: forma corretta, ma in un elaborato troppo esiguo.	1
		Diffusi e/o gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata.	1,5
		Diffusi e/o gravi errori di ortografia / sintassi / punteggiatura.	2
		Alcuni errori di ortografia / sintassi. Uso incerto della punteggiatura.	Suff. 2,5
		Errori circoscritti di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3
		Pochissimi lievi errori di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3,5
		Espressione sempre corretta. Uso coerente e vario della punteggiatura.	4
	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato	0,25
		Lessico scorretto, da compromettere la comprensione.	1
		Lessico generico, improprio.	1,5
		Lessico povero, ripetitivo	2
		Lessico semplice, basilare.	Suff.2,5
		Lessico appropriato con qualche imprecisione.	3
		Lessico sempre appropriato.	3,5
		Lessico ricco, specifico, utilizzato con efficacia.	4
	Espressione di valutazioni personali ed elaborazione di un giudizio critico	L'elaborato non contiene un giudizio critico, una tesi personale.	0
		L'elaborato contiene un giudizio personale contraddittorio.	1
		L'elaborato contiene un giudizio personale solo accennato	1,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale incerto, talora poco chiaro	2
		L'elaborato contiene un giudizio personale chiaro, anche se semplice e poco motivato.	Suff. 2,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale discretamente motivato.	3
		L'elaborato contiene un giudizio personale motivato e approfondito.	3,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale critico, approfondito e originale.	4
PARTE SPECIFICA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della trattazione)	L'elaborato è troppo scarno per essere valutato	0
		L'elaborato non rispetta i vincoli posti nella consegna.	0,25
		L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli posti nella consegna.	0,5
		L'elaborato rispetta i vincoli imposti nella consegna in modo essenziale	Suff. 1
		L'elaborato rispetta i vincoli imposti nella consegna in modo adeguato	1,5
		L'elaborato aderisce pienamente ai vincoli posti nella consegna.	2
	Puntualità nell'analisi delle componenti del testo: analisi lessicale, sintattica e, se richiesta, retorica	L'elaborato non risponde ad alcuna richiesta di analisi del testo.	0
		L'analisi delle componenti del testo è per lo più errata.	1
		L'analisi delle componenti del testo è parziale, incompleta.	1,5
		L'analisi delle componenti del testo è semplice, ma essenziale.	Suff. 2
		L'analisi delle componenti del testo è buona, ma con qualche imprecisione e/o omissione.	2,5
		L'analisi delle componenti del testo è completa	2,75
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nel suo rapporto con il contesto storico – letterario	L'analisi delle componenti del testo è completa, precisa, motivata.	3
		L'idea centrale del testo è fraintesa; manca il collegamento tra testo e suo contesto storico – letterario.	0
		L'idea centrale del testo è fraintesa; la contestualizzazione dimostra conoscenze frammentarie e/o errate.	1,5
		La comprensione del testo è parziale e/o superficiale; la contestualizzazione rivela un supporto di conoscenze limitato, con qualche omissione.	1,75
		L'idea centrale del testo è compresa; il testo è collegato alle linee essenziali del contesto in modo semplice, schematico, ma pertinente.	Suff. 2
		Il testo è compreso in ogni sua parte con qualche indecisione; la contestualizzazione rivela conoscenze pertinenti, discretamente approfondite.	2,5
		Il testo è compreso in modo completo e sicuro; la contestualizzazione rivela conoscenze sicure	2,75
		Il testo è perfettamente compreso in ogni sua parte e contestualizzato con riferimenti culturali ricchi e approfonditi.	3
TOTALE CON ARROTONDAMENTO: / TOTALE : /			

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
PARTE GENERALE	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato.	0,25
		Diffusi e gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata. Comprensione compromessa. Oppure: forma corretta, ma in un elaborato troppo esiguo.	1
		Diffusi e/o gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata.	1,5
		Diffusi e/o gravi errori di ortografia / sintassi / punteggiatura.	2
		Alcuni errori di ortografia / sintassi. Uso incerto della punteggiatura.	Suff. 2,5
		Errori circoscritti di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3
		Pochissimi lievi errori di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3,5
		Espressione sempre corretta. Uso coerente e vario della punteggiatura.	4
	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato	0,25
		Lessico scorretto, da compromettere la comprensione.	1
		Lessico generico, improprio.	1,5
		Lessico povero, ripetitivo	2
		Lessico semplice, basilare.	Suff.2,5
		Lessico appropriato con qualche imprecisione.	3
		Lessico sempre appropriato.	3,5
		Lessico ricco, specifico, utilizzato con efficacia.	4
	Espressione di valutazioni personali ed elaborazione di un giudizio critico	L'elaborato non contiene un giudizio critico, una tesi personale.	0
		L'elaborato contiene un giudizio personale contraddittorio.	1
		L'elaborato contiene un giudizio personale solo accennato	1,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale incerto, talora poco chiaro	2
		L'elaborato contiene un giudizio personale chiaro, anche se semplice e poco motivato.	Suff. 2,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale discretamente motivato.	3
		L'elaborato contiene un giudizio personale motivato e approfondito.	3,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale critico, approfondito e originale.	4
PARTE SPECIFICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	L'elaborato non individua la struttura argomentativa del testo dato	0
		L'elaborato individua in modo errato la struttura argomentativa	1
		L'elaborato individua solo alcune strutture dell'impostazione argomentativa del testo dato.	1,5
		L'elaborato individua le parti essenziali dell'impostazione argomentativa del testo dato.	Suff. 2
		L'elaborato individua la struttura argomentativa del testo dato in ogni sua parte, ma con qualche imprecisione.	2,5
		L'elaborato individua con puntualità la struttura argomentativa del testo dato in ogni sua parte.	3
	Coerenza logica e coesione testuale nello sviluppo dell'argomentazione	Il testo è del tutto incoerente, contraddittorio.	0
		Il testo è frammentario, con parti slegate tra loro.	1
		Il testo è organizzato con logicità, ma i connettivi non sono adeguati.	1,5
		Il testo è organizzato con un ordine logico semplice, ma chiaro.	Suff. 2
		Il testo è organizzato in modo logico, ben articolato.	2,5
	Correttezza e validità dei riferimenti culturali, anche esperienziali, di supporto all'argomentazione	Il testo è organizzato in modo logico, coeso, coinvolgente, efficace.	3
		Non vi sono riferimenti culturali di supporto.	0
		I riferimenti culturali di supporto sono scarsi e lacunosi.	0,5
		I riferimenti culturali sono imprecisi, talora scorretti.	1
		I riferimenti culturali di supporto sono corretti, anche se limitati.	Suff. 1,25
		I riferimenti di supporto sono corretti, vari e approfonditi.	1,5
		I riferimenti di supporto sono approfonditi, efficaci e originali.	2
TOTALE CON ARROTONDAMENTO: /			TOTALE: /

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
PARTE GENERALE	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato.	0,25
		Diffusi e gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata. Comprensione compromessa. Oppure: forma corretta, ma in un elaborato troppo esiguo.	1
		Diffusi e/o gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata.	1,5
		Diffusi e/o gravi errori di ortografia / sintassi / punteggiatura.	2
		Alcuni errori di ortografia / sintassi. Uso incerto della punteggiatura.	Suff. 2,5
		Errori circoscritti di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3
		Pochissimi lievi errori di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3,5
		Espressione sempre corretta. Uso coerente e vario della punteggiatura.	4
	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato	0,25
		Lessico scorretto, da compromettere la comprensione.	1
		Lessico generico, improprio.	1,5
		Lessico povero, ripetitivo	2
		Lessico semplice, basilare.	Suff.2,5
		Lessico appropriato con qualche imprecisione.	3
		Lessico sempre appropriato.	3,5
		Lessico ricco, specifico, utilizzato con efficacia.	4
	Espressione di valutazioni personali ed elaborazione di un giudizio critico	L'elaborato non contiene un giudizio critico, una tesi personale.	0
		L'elaborato contiene un giudizio personale contraddittorio.	1
		L'elaborato contiene un giudizio personale solo accennato	1,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale incerto, talora poco chiaro	2
		L'elaborato contiene un giudizio personale chiaro, anche se semplice e poco motivato.	Suff. 2,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale discretamente motivato.	3
		L'elaborato contiene un giudizio personale motivato e approfondito.	3,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale critico, approfondito e originale.	4
PARTE SPECIFICA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	L'elaborato è del tutto non pertinente rispetto alla traccia e non coerente nella formulazione del titolo ed eventuale parafrasi	0
		L'elaborato è pertinente alla traccia solo in alcune parti non fondamentali al testo. Titolo e parafrasi parzialmente coerenti	1
		L'elaborato non è completamente. Titolo e parafrasi generici.	1,5
		L'elaborato sviluppa la traccia nelle linee fondamentali. Titolo e parafrasi semplici, ma coerenti al contenuto.	Suff. 2
		L'elaborato sviluppa la traccia in modo pertinente, approfondendo alcuni spunti. Titolo e parafrasi appropriati.	2,5
		L'elaborato approfondisce efficacemente ogni aspetto della traccia. Titolo e parafrasi coinvolgenti e originali.	3
	Sviluppo ordinato e originale dell'argomentazione	Il testo è del tutto incoerente, contraddittorio.	0
		Il testo è frammentario, con parti slegate tra loro.	1
		Il testo è organizzato con logicità, ma i connettivi non sono sempre adeguati.	1,5
		Il testo è organizzato con un ordine logico semplice, ma chiaro.	Suff. 2
		Il testo è organizzato in modo logico, ben articolato.	2,5
		Il testo è organizzato in modo logico, coeso, originale, efficace.	3
	Correttezza e validità dei riferimenti culturali, anche esperienziali, di supporto all'argomentazione	L'elaborato non esprime nessuna tesi, pertanto non vi sono riferimenti culturali di supporto.	0
		I riferimenti culturali di supporto sono scarsi e lacunosi.	0,5
		I riferimenti culturali sono imprecisi, talora scorretti.	1
		I riferimenti culturali di supporto sono corretti, anche se limitati.	Suff.1,25
		I riferimenti culturali di supporto sono corretti, vari e approfonditi.	1,5
		I riferimenti culturali di supporto sono approfonditi, efficaci e originali.	2
TOTALE CON ARROTONDAMENTO: /			TOTALE /

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di Valutazione della Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato				
INDIRIZZO: IT04 - TURISMO				
Discipline Turistiche e Aziendali				
INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Conoscenza	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Ottima	5	
		Adeguate	4	
		Sufficiente	3	
		Scarsa	2	
		Gravemente insufficiente	1	
Competenza	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Ottima	8	
		Adeguate	6/7	
		Parzialmente adeguate	5	
		Sufficiente	4	
		Scarsa	3	
		Insufficiente	2	
		Gravemente insufficiente	1	
Completezza dello svolgimento	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Pienamente corretta/coerente e completa	4	
		Sufficientemente corretta/coerente e nel complesso esaustiva	3	
		Parzialmente corretta/coerente e incompleta	2	
		Non corretta/coerente e parziale	1	
Correttezza nel linguaggio e capacità argomentativa	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Buona	3	
		Adeguate	2	
		Scarsa	1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

21. ALLEGATI

Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline e relazioni

Allegato n. 2: UDA di Educazione civica

Allegato n. 3: Simulazioni prove d'esame

Allegato n. 4: Relazione di presentazione alunno con BES (PDP)

Allegato n. 5: Relazione di presentazione alunno con BES (PEI)